



MANIFESTO DEL SINDACATO SOCIALE NOTARILE

In un mondo disorientato, trascinato con forza verso l'impovertimento dal prevalere degli interessi economici di pochi sull'interesse della Collettività, un mondo nel quale il soddisfacimento immediato di bisogni, per lo più indotti, travolge l'etica e confonde la politica, l'unica speranza di cambiamento di paradigma è riposta nelle organizzazioni di base dei Cittadini.

Le Associazioni dei Cittadini a difesa dei diritti, delle tutele, del lavoro, della giustizia sociale ed ambientale costituiscono, nella società contemporanea, una delle poche opportunità di inversione di tendenza da una fase decadente, apparentemente ineluttabile, ad una fase di nuovo equilibrio e sviluppo.

Il Sindacato Sociale Notarile vuole collocarsi nel solco in tale contemporaneità.

Il Sindacato Sociale Notarile si costituisce e percepisce sé stesso come una Associazione di Cittadini che svolgono la medesima professione, accomunati da medesime finalità e sensibilità, parte integrante del tessuto sociale in cui svolgono la loro attività professionale ed intellettuale .

L'intento primario del Sindacato Sociale Notarile consiste nel difendere e tutelare il sistema del Notariato Latino, le sue prerogative culturali, professionali e funzionali così come definite dalla Legge Notarile; il Sindacato assume in maniera imprescindibile la Costituzione della Repubblica Italiana ed i suoi immutabili principi come ispiratrice e caposaldo giuridico dei propri fini.

Il Sindacato Sociale Notarile intende rompere l'annoso isolamento della Categoria Notarile, collaborando in maniera ampia e attiva con le altre Associazioni, Movimenti di opinione, Sindacati di Lavoratori, che in varia e diversa misura si oppongono al vasto e pervasivo programma ultraliberista, facendosi portatore degli interessi e delle istanze proprie della categoria, della Pubblica Funzione e della società nel suo complesso.

Pertanto, il Sindacato Sociale Notarile ha come scopo complementare, ma intimamente connesso alla difesa del sistema del Notariato Latino, rendere evidente alla pubblica opinione che lo stravolgimento della Costituzione, la destrutturazione della Democrazia Rappresentativa, la contrazione o soppressione delle regole e delle tutele dei Cittadini, la delegittimazione dei Pubblici Uffici non mirano, come dichiarato, alla semplificazione della vita dei Cittadini stessi, ma bensì alla concentrazione delle varie ed articolate forme del potere nelle mani di ristrette oligarchie.

Ciò ha come conseguenza drammatica, e questa sì ineluttabile, la proletarizzazione e l'impovertimento nel senso più ampio dell'intera società.

Il Sindacato Sociale Notarile si avvarrà appieno di tutti gli strumenti della contemporaneità, dalle tecniche comunicative, alla telematica, al moderno concetto di rete, ma punterà anche con forza sui tradizionali strumenti della lotta sindacale.

Il Sindacato Sociale Notarile ripropone e si avvarrà, anche semanticamente, dei concetti di lotta, astensione regolamentata dal lavoro, partecipazione democratica, impegno, etica e idealità, solidarismo, interesse ed utilità pubblica e sociale, espressioni oggi desuete perché evocanti condivisione, difesa di valori, sacrificio e passione, in contrapposizione culturale netta e precisa alle istanze individualiste, disgregative, utilitariste e non partecipative proprie della società attuale.

Il Sindacato Sociale Notarile non intende solo opporsi, ma anche collaborare e farsi portavoce di istanze e proposte per il rinnovamento, l'ampliamento e l'efficientamento delle funzioni notarili nell'ottica della utilità sociale e della tutela del cittadino.

Il Notariato Italiano costituisce, nell'ambito mondiale del Notariato Latino, un esempio di modernità ed efficienza nel quale una profonda cultura giuridica e uno spiccato senso dello Stato si coniugano con una eccezionale ampiezza funzionale.

L'insegnamento dottrinale tradizionale afferma che il Notaio somma in sé la qualifica di Pubblico Ufficiale e quella di libero professionista. In realtà questo assunto è fuorviante ed è in larga parte responsabile del diffondersi del senso di fungibilità della figura del Notaio, che oggi molti ritengono sostituibile con altre figure professionali. Occorre invece chiarire una volta per tutte che il Notaio è essenzialmente Pubblico Ufficiale, mentre la libera professione attiene più che altro all'organizzazione dello studio. I casi in cui al Notaio vengono richieste consulenze e pareri su specifiche vicende, sono in realtà slegati dalla pubblica funzione e costituiscono un aspetto residuale.

Il Sindacato Sociale Notarile propone la definizione di Notariato come:

“Magistratura preventiva di controllo istituita per garantire legalità in funzione anti processuale”.

Da questa definizione sostanziale e densa di significato giuridico derivano i corollari che costituiscono, per il Sindacato, i principi cardine e irrinunciabili dell'attività Notarile e l'oggetto primario della difesa, tutela e proposta delle attività sociali del Sindacato stesso.

IMPARZIALITA' E CONTROLLO

Il Sindacato Sociale Notarile ritiene il Notaio interprete altamente qualificato del disposto dell'art. 41 della Costituzione della Repubblica Italiana, in quanto il suo controllo di legalità tende ad evitare che l'attività economica dei privati venga svolta in contrasto con l'utilità sociale.

Il Notaio è sempre terzo rispetto alle parti, sia quando roga contratti, sia quando omologa, ordina o autorizza. E' dovere irrinunciabile e precipuo del Notaio ricercare l'equo contemperamento degli interessi contrapposti agendo a vantaggio di tutte le parti, ma tenendo sempre presente il preminente interesse collettivo.

Solo un Pubblico Ufficiale terzo può garantire quest'ultima funzione, non un libero professionista.

RADICAMENTO TERRITORIALE

Il Notaio, come il Giudice, assiste i cittadini nella sede che la Repubblica gli affida. Lo Stato garantisce così in maniera capillare il servizio notarile in tutto il territorio nazionale, e assicura che la necessaria omogeneità venga adeguata alle diverse realtà territoriali della Nazione.

Il radicamento del Notaio al territorio è per il cittadino garanzia di accesso al servizio, per lo Stato garanzia di efficace amministrazione periferica, per entrambi garanzia di comprensione e adeguamento concreto alla realtà locale.

NUMERO CHIUSO

Il numero chiuso dei Notai non è strumento di mera chiusura corporativa ma bensì strumento irrinunciabile di controllo della qualità, della diffusione e della omogeneità del servizio pubblico sul territorio nazionale.

Senza il numero chiuso sarebbe impossibile garantire i controlli essenziali sull'operato dei singoli Notai; senza il numero chiuso la necessità di procurarsi i clienti minerebbe alla base l'imparzialità, la terzietà, l'affidabilità, la sicurezza del ministero notarile, rendendo il controllo del Notaio una mera formalità, con gravissimo danno per la certezza del diritto e della tutela dei Cittadini.

In conseguenza della crisi economica e a seguito dei recenti ampliamenti delle sedi, il numero dei Notai è oggi sovrabbondante rispetto alle esigenze del Cittadino e molti Notai lavorano già entro stretti limiti di sussistenza. Un aumento ulteriore del numero delle Sedi Notarili, nella situazione attuale, non corrisponde ad alcuna esigenza sociale o economica e costituirebbe solo un inutile ed inefficiente moltiplicazione di costi.

PUBBLICA FUNZIONE E MERCATO

Nessuno si sognerebbe mai di applicare la concorrenza di mercato ai Giudici: l'assoggettamento del Pubblico Ufficiale ai bisogni di mercato lo renderebbe dipendente, non libero, non imparziale, non affidabile, fragile nelle sue funzioni, corruttibile.

*Per il **Sindacato Sociale Notarile** la pubblica funzione non può sottostare alle regole del mercato perché ne è il limite, il contrappeso.*

Ma anche da una prospettiva economicista non si può non accorgersi del fatto che l'aumento sconsiderato del numero dei Notai produrrebbe una sovrabbondanza di offerta non giustificata da corrispondente domanda e costituirebbe perciò solo un inutile spreco di risorse ed un danno ingiustificato all'intera funzione notarile. D'altra parte, il mero costo della prestazione notarile è già oggi molto contenuto, quindi la concorrenza sulle tariffe non porterebbe all'utente costi inferiori, a meno di una riduzione drastica della qualità del servizio.

SUL SISTEMA DEI CONTROLLI

Non si può fingere che sia semplice ciò che è complesso.

Il controllo esercitato dal Notaio è di per sé semplificatore perché cerniera tra il cittadino e l'estrema complessità ed il numero delle leggi. Il controllo Notarile garantisce inoltre il valore più grande: la tenuta e l'affidabilità del Sistema.

Il Notaio è a sua volta controllato da un complesso meccanismo, certamente perfettibile in funzione del mutare della società e delle attività economiche, ma che garantisce di fatto, il corretto, puntuale ed affidabile esercizio della Pubblica Funzione.

Anche il "controllo del controllore" è indispensabile perché, ancorché selezionati da un rigido concorso, i Notai non sono altro che uomini e donne. Come tali possono essere soggetti ad errori o, peggio, alla tentazione di fare prevalere l'interesse economico personale sull'interesse collettivo.

*Il **Sindacato Sociale Notarile** respinge pertanto con forza la superficialità insita nella retorica delle semplificazioni, evidenziando come troppo spesso si spaccia per semplificazione necessaria la rinuncia volontaria e strumentale al controllo giuridico e la conseguente sottrazione alla Collettività di certezze, servizi, diritti e tutele.*

SULLE TARIFFE E LA CONCORRENZA

L'abdicazione dello Stato alla sua facoltà di stabilire, per la fruizione del Servizio Pubblico Notarile, tariffe uniche per tutti gli utenti, ha comportato di per sé un ingiustificato squilibrio di trattamento economico tra cittadini, così che i contraenti più forti, quali ad esempio imprenditori e banche, possono ottenere da Pubblici Ufficiali della Repubblica vantaggi economici che il comune cittadino non riceve.

*Il **Sindacato Sociale Notarile** ritiene che la concorrenza sugli onorari, già ampiamente criticabile per i servizi libero professionali, sia assolutamente inconcepibile e inconciliabile con la Pubblica Funzione.*

E' infatti compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini (art. 3 della Costituzione).

Ma la tariffa ha una doppia valenza, perché deve anche garantire al Pubblico Ufficiale l'equa remunerazione del proprio ministero.

*Il **Sindacato Sociale Notarile** riafferma con forza quest'ultima esigenza, denunciando che la spinta ultraliberista, non tenendo conto della complessità di un sistema fatto di pesi e contrappesi, non tenendo conto del primario interesse Collettivo, confonde l'equa remunerazione di funzioni essenziali delegate dallo Stato con un privilegio.*

*Il **Sindacato Sociale Notarile** rifiuta il dogmatismo del pensiero ultraliberista che ritiene necessario condannare tutti alla precarietà nell'illusione che ciò sia di stimolo all'economia.*

La storia attuale e recente sconfessa questo assunto evidenziando come l'assenza di regole e tutele porti inevitabilmente alla concentrazione di ricchezza nelle mani di pochi e deprima nel lungo periodo l'economia, i diritti e le tutele nel loro complesso.

ESCLUSIVITA' DI ATTRIBUZIONI

Il Sistema può fornire le garanzie attuali solo in quanto controllato e governato da una logica unitaria e coerente di responsabilità, obblighi e doveri. Inserire nel sistema altri operatori non assoggettati ai controlli e oneri formali ai quali è sottoposto il Notaio, anche con compiti marginali, non risponde a nessuna reale necessità sociale ed è distruttivo per il Sistema.

*Il **Sindacato Sociale Notarile** ritiene che lo Stato abbia il dovere di fornire i servizi essenziali nell'interesse collettivo, e che il controllo non possa essere affidato ad altri se non a funzionari preparati, selezionati, strettamente vincolati alla funzione e a loro volta controllati appositamente per tale scopo.*

CON QUESTO MANIFESTO

*Il **Sindacato Sociale Notarile** intende esprimere la propria volontà di:*

- affiancare le Associazioni dei Cittadini a difesa dei diritti, delle tutele, del lavoro, della giustizia sociale ed ambientale;*
 - opporsi ad ogni tentativo di ridimensionamento e svilimento delle funzioni notarili e dei controlli pubblici di legalità e utilità sociale;*
 - avanzare proposte per l'ampliamento delle funzioni notarili a tutela del cittadino,*
- in ossequio al ruolo che, sin da prima della nascita della Repubblica, è stato affidato ai Pubblici Ufficiali dello Stato.*